



Nr. 99/SAP/SP/2014

La Spezia, 30 ottobre 2014

AL SIG. PREFETTO di

LA SPEZIA

e, per conoscenza:

ALLA I ZONA POLIZIA DI FRONTIERA

TORINO

OGGETTO: Porto della Spezia. Arrivo di navi con clandestini a bordo.

Intervento dell'Ufficio Periferico USMAF della Spezia.

Nella giornata odierna, è arrivata nel Porto della Spezia una nave da carico con a bordo due clandestini extracomunitari. La nave, proveniente dalla Spagna aveva già segnalato la presenza a bordo dei due extracomunitari i giorni precedenti il menzionato arrivo.

La procedura da seguire impone alla Polizia di Stato e, quindi per competenza territoriale, all'Ufficio Polizia di Frontiera della Spezia, di inviare i propri operatori a bordo per quanto attiene la vigilanza dei clandestini affinché non possano in alcun modo darsi alla fuga.

Unitamente alla Polizia di Stato devono salire a bordo i componenti dell'Ufficio periferico della Sanità Marittima, appartenente all'USMAF di Genova e dipendente direttamente dal Ministero della Salute, per l'attività di specifica competenza, soprattutto per effettuare il primario controllo sanitario sui passeggeri e merci in transito dal porto cittadino e per garantire tempestivi interventi in caso di procurate autolesioni da parte dei clandestini che, in questo modo, tentano un ricovero nell'ospedale cittadino.

Nel recente passato, cruenti episodi, che hanno visto l'assenza dei medici appartenenti al predetto ufficio di Sanità Marittima nella fase di arrivo delle navi con clandestini a bordo, hanno esposto a grave rischio il personale dell'Ufficio Polizia di Frontiera intervenuto nella circostanza, obbligato a gestire forti fuoriuscite di sangue da ferite autoprocurate dagli abusivi senza avere né i mezzi, né gli strumenti adatti a fronteggiare la situazione e rischiando di contagiarsi con malattie trasmissibili attraverso i fluidi corporei.

*Oggi, **ancora una volta**, nonostante fossero stati avvisati alcuni giorni fa della necessità della loro presenza all'arrivo della nave, così come anche confermato al personale della Polizia di Stato colà presente dai rappresentanti delle agenzie marittime convenuti sul molo d'attracco, il personale medico appartenente all'Ufficio in argomento risultava assente.*

Per quanto precede, ci rivolgiamo con deferenza alla S.V. al fine di sensibilizzare l'Ufficio periferico USMAF della Spezia, affinché sia effettivamente presente sui luoghi preventivamente segnalati nel rispetto delle norme vigenti, che impongono tale obbligo, e nel rispetto della tutela dell'incolumità e della salute del personale della Polizia di Stato appartenente all'Ufficio sopra citato, che - di fatto - non ha concretamente la possibilità di potersi in alcun modo sostituire alla professionalità e alla competenza dei medici preposti, né è in possesso dei D.P.I. indispensabili a garantire la loro integrità fisica.

In attesa di cortese urgente riscontro, ringraziando anticipatamente, inviamo i più distinti saluti.

*IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Elena DOLFI*

Originale in atti firmato